



*philosophica*

[285]

*philosophica*

serie rossa

*diretta da* Adriano Fabris

*comitato scientifico*

Bernhard Casper, Claudio Ciancio  
Francesco Paolo Ciglia, Donatella Di Cesare, Félix Duque  
Piergiorgio Grassi, Enrica Lisciani-Petrini  
Flavia Monceri, Carlo Montaleone, Ken Seeskin  
Guglielmo Tamburrini

*Tutti i testi della collana  
sono sottoposti a peer review*

Elisa Coda

# Pensiero divino anime umane

L'aristotelismo di Temistio  
e la filosofia pre-moderna

*visualizza la scheda del libro sul sito [www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)*



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

© Copyright 2022

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

*Distribuzione*

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

*Promozione*

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676456-0

ISSN 2420-9198

Alla memoria di Marc Geoffroy



## PREMESSA

Questo libro esamina l'interpretazione della dottrina aristotelica dell'anima elaborata da Temistio nel IV secolo e che ha raggiunto il Medioevo in due momenti: la Spagna musulmana del XII secolo, con Averroè, e l'Europa latina del XIII secolo, con Tommaso d'Aquino.

Temistio non è certamente un interprete di primo piano di Aristotele ed è quasi del tutto trascurato nella storia degli studi moderni, ma le sue opere sono state consultate e tradotte, in arabo, in latino e in ebraico, sino alla fine del Medioevo e oltre. Per quale motivo, in modi diversi, Averroè e Tommaso si ispirano a Temistio per capire Aristotele e a lui fanno ricorso, ritenendolo una voce autorevole nella comprensione, in particolare, del *De Anima* di Aristotele? Credo che vi siano due motivi.

Innanzitutto, Temistio aspirava realmente a sviluppare una interpretazione onnicomprensiva della realtà e a trovare il «vero» nelle cose attraverso Aristotele, che per lui è esplicitamente un modello di vita e di sapienza («τοῦ βίου τε καὶ τῆς σοφίας», *Or.* 2, 26D). Per usare un linguaggio moderno e inappropriato alla disciplina, ma utile a farmi capire, potrei dire che Temistio era ispirato da un ideale di comprensione filosofica del mondo risolutiva e globale: quello del suo Aristotele. Pur utilizzando gli strumenti esegetici che erano in uso nella sua epoca, come quello applicato da Alessandro di Afrodisia nei suoi commenti, Temistio molto spesso si sostituiva ad Aristotele, impersonandolo nelle sue parafrasi e intessendo le proprie parole e quelle del testo aristotelico commentato.

In secondo luogo, penso che l'interpretazione temistiana della dottrina aristotelica dell'intelletto tragga la sua forza dalle fonti su cui poggia: Alessandro di Afrodisia e soprattutto Plotino. La sua esegesi non si può capire senza considerare i tratti salienti che la dottrina aristotelica dell'anima assu-

me in età imperiale. Leggendo il *De Anima* con le soluzioni di Plotino, Temistio ha costruito la propria alternativa alla noetica dell'Esegeta per eccellenza, Alessandro di Afrodisia.

Ho cercato di presentare questo momento della storia dell'aristotelismo partendo da quelli che credo essere i due aspetti principali sui quali l'esegesi di Temistio è stata influente nel Medioevo: la natura dell'anima e il funzionamento dell'intelletto.

Devo alla generosità del prof. Adriano Fabris se questo libro è stato accolto nella collana *Philosophica* e ringrazio la casa editrice ETS per averne reso possibile la pubblicazione. Ho un debito particolare anche verso il Centre Jean Pépin UMR 8230 (Parigi), dove ho svolto la maggior parte di questa ricerca grazie ad un progetto Marie Curie finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020 (THEIA, GA 892630), e verso l'History of Philosophy Forum, Notre Dame University (Indiana) e Richard Taylor (Marquette University, WI); questi colleghi e amici hanno sollevato questioni a cui spero di avere dato qualche risposta nel libro. Esso deve molto all'Università di Pisa e al centro Greco Arabo Latino "Incontri di Culture" (GrAL), fondato dal prof. Gianfranco Fioravanti. Vi ho imparato a studiare gli autori medievali tenendo davanti agli occhi i testi di Aristotele e i commenti tardoantichi, sempre in colloquio con le problematiche filosofiche contemporanee. Collaborando con il gruppo di ricerca del progetto ERC *Ideas Advanced Grant Greek into Arabic. Philosophical Concepts and Linguistic Bridges*, coordinato da Cristina D'Ancona, Gerhard Endress e Andrea Bozzi, ho incontrato il "Plotino arabo". Durante questa collaborazione ho constatato l'importanza di studiare caso per caso l'intreccio delle dottrine attribuite all'"Aristotele degli arabi"; è stato allora che ho conosciuto Marc Geoffroy, indimenticabile collaboratore del progetto. Il mio libro sarebbe stato migliore se avesse potuto leggerlo e correggerne gli errori: con la sua generosità senza limiti lo avrebbe fatto se fosse stato ancora tra noi e lo dedico alla sua memoria.

## INDICE

<i>Premessa</i>	I
<i>Capitolo Primo</i> La concezione aristotelica dell'anima: problemi e metamorfosi dal II al IV sec. d.C.	9
<i>Capitolo Secondo</i> Insegnare Aristotele a Costantinopoli Temistio tra scuola e corte	37
<i>Capitolo Terzo</i> Sostanza dell'anima, natura dell'intelletto Temistio lettore di Aristotele, di Alessandro e di Plotino	69
Appendice I <i>La traduzione araba e le traduzioni greco-latine della parafrasi temistiana del De Anima</i>	98
Appendice II <i>Temistio, In De Anima III 1, 3-4 (Sull'anima-armonia)</i> <i>Temistio, In De Anima III 5, 1-5 (Sull'intelletto)</i>	102 132
<i>Capitolo Quarto</i> Lettori di Temistio in arabo e in latino La parafrasi del <i>De Anima</i> e la sua influenza nel medioevo	171
Appendice III <i>Averroè, Comm. mag., C.5</i>	208
<i>Bibliografia</i>	255
<i>Indice dei nomi antichi e medievali</i>	271
<i>Indice dei nomi moderni</i>	273

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com) - [www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

Finito di stampare nel mese di settembre 2022